

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI SETTEMBRE 2022

Scheda progettuale



COMUNE DINEIVE

CUP: E91F22003590006

CIG: 9917293913

Responsabile del procedimento	Dott.ssa Andreea Laura MIRON
Estremi del finanziamento	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 131 - 1/2022-PNRR
Ruolo del Comune	Soggetto attuatore
Obiettivo	<p>Adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali (PND), che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi, tramite l'Investimento 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI".</p> <p>In particolare il finanziamento è stato richiesto per attivare i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Notifiche Violazioni al Codice della Strada (codice tipologia atto 010101P)• Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento) (codice tipologia atto 010201P)• Integrazione con la piattaforma notifiche digitali
Sintesi del progetto	<p>Realizzazione degli interventi che permettano di accentrare la notificazione di tutta la Pubblica Amministrazione mediante la Piattaforma Notifiche Digitali, che realizza il cassetto digitale del Cittadino e che consente alla PA di inviare a quest'ultimo notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.</p> <p>PND permette alla PA mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in PND. La PA mittente identifica i destinatari (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale o la Partita IVA e fornisce a PND il domicilio digitale speciale ed il domicilio fisico, se indicati dal destinatario alla PA mittente. PND in autonomia completa l'informazione, dove necessario, accedendo alle banche dati pubbliche che possono fornire</p>

informazioni sui domicili digitali e fisici dei destinatari (INAD, IniPEC, IPA, ANPR, Registro delle Imprese, banche dati di Agenzia delle Entrate). PND verifica le informazioni ricevute e, nel caso in cui queste risultino corrette, fornisce alla PA mittente l'Identificativo Univoco di Notifica (IUN), che può essere utilizzato dalla PA per ottenere informazioni sull'andamento del processo di notifica. PND permette infine al mittente ed al destinatario di avere visibilità di tutte le notifiche da essi inviate o ricevute. Nel caso l'atto notificato prevedesse un pagamento, al destinatario è permesso di pagare quanto dovuto e, in questa fase del processo, PND aiuta la PA a semplificare la gestione del pagamento fornendo l'informazione relativa alla data di perfezionamento della notifica e del costo di notifica. Con queste informazioni la PA può determinare con precisione quanto dovuto dal destinatario.

Le attività da porre in essere per integrare i sistemi del Comune con PND, elencate nell'allegato 2 sono le seguenti:

A carico dell'Ente (con eventuale supporto qualora fosse necessario)

- Completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.
- selezione dell'ente per cui si intende aderire;
- indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
- Firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC ufficiale dell'Ente presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
- Caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC;
- Accesso al back-office di PND, tramite il portale Self Care;

A carico del software di gestione oggetto della fornitura:

- Generazione dei documenti da notificare in formato PDF e firmati digitalmente;
- Creazione dei documenti di pagamento (bollettino pagoPA ed, opzionalmente, F24) in formato PDF;
- Creazione di ogni ulteriore documento (es. lettera di accompagnamento) in formato PDF;
- Integrazione del Comune con la piattaforma PND, con integrazione dei sistemi del Comune tramite le API B2B attraverso : - la generazione delle API Key in ambiente UAT, che verrà utilizzata per identificare la PA in ogni REST Request; - l'integrazione delle API di deposito del documento in PND; - l'integrazione delle API di creazione di una notifica; - l'integrazione delle API di ottenimento dello stato di una notifica e delle relative attestazioni opponibili ai terzi
- Attualizzazione della posizione debitoria interrogando PND per ottenere la data di perfezionamento e l'ammontare delle spese di notifica per le notifiche di atti che prevedono un pagamento.
- Integrazione con i sistemi di fatturazione per gestire le fatture emesse da PagoPA S.p.A. per l'erogazione del servizio;
- Attività di test in ambiente UAT;

	<p>- Richiesta di attivazione del servizio in produzione e creazione dell'API Key per quell'ambiente;</p> <p>- Verifica della funzionalità in ambiente di produzione.</p> <p>La fase di attivazione dei due servizi, sarà considerata conclusa con il completamento per ciascun servizio del percorso di creazione della notifica da parte del Comune e dal ricevimento della stessa da parte del destinatario, compresa l'eventuale fase di pagamento dell'importo previsto.</p> <p>La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione il software oggetto del servizio in modo completamente funzionante e fruibile, secondo le specifiche sopraelencate e riprese dall'allegato 2 dell' Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022).</p>
<p>Obblighi del soggetto attuatore</p>	<p>Nella gestione del progetto il Comune, nella sua veste di soggetto attuatore, deve sottostare agli obblighi elencati nell'articolo 11 dell'avviso di seguito riepilogati</p> <ul style="list-style-type: none"> a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso; d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile; g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2; h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili; i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

	<ul style="list-style-type: none"> j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma"; k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4. l) Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi; m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile; n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR; o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma; p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046); q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento; r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone; s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2; t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come
--	---

	<p>indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;</p> <p>u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.</p>																								
Valore stimato del progetto	23.147,00 Euro																								
Quadro economico di spesa	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Voci di spesa</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>SERVIZIO A BASE DI APPALTO: integrazioni della PND Servizi notifiche violazioni al codice della strada Servizi notifiche riscossione tributi (con pagamento)</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Importo complessivo A</td> <td>18.600,00 Euro</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Somme a disposizione dell'Amministrazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B.1</td> <td>IVA 22% sul servizio</td> <td>4.092,00 Euro</td> </tr> <tr> <td>B.2</td> <td>Economie</td> <td>455,00 Euro</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Importo complessivo B</td> <td>4.547,00 Euro</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Importo complessivo A + B</td> <td>23.147,00 Euro</td> </tr> </tbody> </table>	Voci di spesa		Importo	A	SERVIZIO A BASE DI APPALTO: integrazioni della PND Servizi notifiche violazioni al codice della strada Servizi notifiche riscossione tributi (con pagamento)		Importo complessivo A		18.600,00 Euro	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		B.1	IVA 22% sul servizio	4.092,00 Euro	B.2	Economie	455,00 Euro	Importo complessivo B		4.547,00 Euro	Importo complessivo A + B		23.147,00 Euro
Voci di spesa		Importo																							
A	SERVIZIO A BASE DI APPALTO: integrazioni della PND Servizi notifiche violazioni al codice della strada Servizi notifiche riscossione tributi (con pagamento)																								
Importo complessivo A		18.600,00 Euro																							
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione																								
B.1	IVA 22% sul servizio	4.092,00 Euro																							
B.2	Economie	455,00 Euro																							
Importo complessivo B		4.547,00 Euro																							
Importo complessivo A + B		23.147,00 Euro																							
Cronoprogramma – Tempi e modalità di attuazione	<p><u>Per i Comuni fino a 5.000 abitanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 3 mesi (90 giorni) a far data dal 03/01/2023 per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; • proroga al 30/06/2023 per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; • massimo 6 mesi (180 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore. 																								
Verifica della conformità e rendicontazione	Al termine del processo di rilascio del sito comunale, l'ente provvederà ad attestare le caratteristiche di conformità indicate nell'allegato 2 dell'avviso																								
Rendicontazione	Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata sul portale dedicato padigitale2026.gov.it																								